

# I duellanti

di BEPPE DONATI

**QUALI** sono i duelli più interessanti in programma il 27-28 marzo? Qui di seguito una guida agli "scontri" che promettono di essere più vivaci e stimolanti e come tali meritano maggiore attenzione. Nella pagina accanto ci occupiamo invece del voto proporzionale per la Camera, mentre qui sotto Daniela Ciocca presenta in dettaglio la situazione di Treviglio e della Bassa.

**BERGAMO - Serio Galeotti**, costituzionalista, di queste elezioni è a suo modo uno dei Padri. E lui, infatti, l'ispiratore e l'ideatore del referendum del 18 aprile 1993 che ha fatto la sua parte nell'accelerare la fine della I Repubblica. Galeotti siede da tempo alla destra di **Mariotto Segni**, di cui è appunto uno degli esperti sul terreno delle riforme istituzionali, ed è, a 72 anni, alla sua prima esperienza da aspirante-onorevole. L'ex-Rettore dell'Università di Bergamo è la bandiera del "Patto per l'Italia" nel Collegio senatoriale di Bergamo, una delle roccaforti della Lega, ma non è affatto pessimista: "Non credo che la bergamasca sia terra di conquista per gli imbonitori. Siamo un impasto di sapienza e saggezza montanare e l'incantatore di serpenti qui non sfonderà. Al ludo evidentemente a Berlusconi e alla sua irruzione in forze in politica. Personalmente non ho nulla contro l'imprenditore, ma l'intreccio tra un gruppo economico che controlla i media e la politica non mi tranquillizza: quando ci sarà da ridiscutere la Legge Mammì, gli eletti da Forza Italia saranno davvero liberi di votare con la propria testa? Non sono pessimista: a Bergamo la vecchia DC, il mondo cattolico tiene duro. L'organizzazione, la voglia di fare, lo spirito di volontariato sono ancora ben saldi e radicati".

A Galeotti lo schieramento progressista, in una delle sue ben riuscite quadrature del cerchio, contrappone con **Giuliano Mazzoleni** un bel candidato. Socialista di quelli buoni, da anni maître a penser della sinistra bergamasca, Giuliano Mazzoleni si occupa di sviluppo organizzati-

vo e formazione manageriale come sbocco naturale di una carriera professionale percorsa trasversalmente uscendo ed entrando dalle organizzazioni e dalle istituzioni (scuola, sindacato, partito, circoli culturali: oggi è il Presidente del Centro Progetto dopo essere stato ai bei tempi tra i fondatori del Circolo Salvemini) tipiche del nostro vivere sociale. Mazzoleni dovrà fare a meno (almeno questo è l'ordine di scuderia) dell'appoggio dei Nuovi Giustizieri della sinistra komeinista bergamasca di Rete e AD che non lo votano: "Niente di personale, ma è socialista ed i socialisti si sono comportati malissimo al tavolo provinciale dei progressisti", spiega **Rocco Artifoni** candidato della Rete.

A far da terzo incomodo tra i due e diremmo con ottime prospettive è il candidato televisivo, il giornalista **Livio Caputo**, un liberalone, già al *Corriere della Sera* e poi Vice-Direttore de *Il Giornale* di Montanelli dopo aver diretto anche *La Notte*: un prestigioso curriculum professionale, cioè, che è musica per le orecchie della Bergamo moderata che è tanta parte della città. Un profilo che, insieme alle televisioni di Berlusconi e all'appoggio del tradizionale milieu liberale bergamasco, può dare una grossa spinta a Caputo.

Bel match, a Bergamo, anche nell'uninomiale per la Camera dove il parlamentare uscente **Roberto Calderoli** parte in pole position e smentisce le notizie di malumori serpeggianti nella Lega profonda che, in bergamasca, ha dovuto "cedere" agli alleati televisivi tre (buoni) colleghi. Calderoli non si rifugia nel politico e la vede con realismo: "Certo qualche scotto l'abbiamo dovuto pagare. A Bergamo ce la saremmo cavata anche da soli, ma altrove non è così. In Piemonte e in Veneto ci mancavano in molti colleghi i 3-4 punti di sicurezza per vincere. Avevamo bisogno della televisione, inutile far finta del contrario. Sono contento che per Forza Italia in bergamasca corrano tre buoni candidati".

Contro Calderoli giocherà le sue buone carte il candidato dei progressisti **Gian Gabriele Vertova** che dovrà però fare, raddoppiati, gli stessi sforzi che Occhetto&C. stanno approfondendo a livello nazionale per guadagnare alla causa delle "Sinistre al governo" non solo i cattolici (di sinistra, come Vertova), il mondo dell'ambientalismo e del volontariato, ma anche il ceto medio e professionale che nel Collegio 16 di Bergamo città pesa parecchio e che ha storicamente inchiodato la sinistra alla minoranza. "La battaglia non è affatto persa in partenza - sostiene Vertova - le nostre proiezioni danno la destra di Lega, Forza Italia e Alleanza Nazionale al 34% e i progressisti appaiati ai popolari-pattisti al 25%. C'è una larga fetta di indecisi, come si vede, ed è su quelli che punteremo lavorando nei quartieri per far capire che la sola possibilità di quel cambiamento sensato e democratico di cui Bergamo

ha bisogno è offerta dai progressisti. Ce la possiamo fare".

Più critica la decrittazione delle potenzialità del "Patto per l'Italia": dopo che erano girati altri nomi (da **Camillo Paganoni** a **Tancredi Bianchi** a **Giancarlo Zilio**), la designazione è infine caduta su **Silvana Saita**, la cui visibilità è tutta interna al mondo cattolico soprattutto confessionale. Non che si tratti di una minoranza, è ovvio, ma già in altre occasioni la città e le sue parrocchie non hanno risposto con il dovuto slancio ai richiami ecclesiali.

**SERiate** - Potrebbe fare scintille il duello nel Collegio 17 di Seriate-Grumello-Martinengo dove la parlamentare dicci uscente **Mariolina Moioli** se la vede con **Giorgio Jannone**, candidato di Forza Italia, Lega Nord, Unione di Centro e Centro Cristiano Democratico. Moioli, temprata dalle fatiche della battaglia politica in un partito che fino a ieri, soprattutto in bergamasca, aveva tutto, è in pratica dalla elezione nell'aprile 1992 che prepara la sua... rielezione. Conosce il collegio come le sue tasche (è di Calcinante ed è stata Segretario provinciale della DC) e lo percorre in lungo e in largo da tempo. Jannone, giovane commercialista di belle speranze, 29 anni, due lauree alle spalle e una terza in arrivo, si era preparato a calare i suoi assets nel collegio di Treviglio. Ma da Arcore è arrivata la candidatura preconfezionata di **Gianni Pilo**, l'uomo che fa le statistiche e le proiezioni per Berlusconi, per cui Jannone deve giocare la sua partita più a nord, in quel di Seriate. "Ed è dura - spiega Jannone - perché la base della Lega non mi pare così entusiasta dell'accordo. Ho girato in questi giorni tra Grumello

## 27-28 MARZO/Sulla scacchiera della Bassa muove Milano per Lega-Forza Italia mentre i Progressisti puntano sul genius loci

**LA SCACCHIERA** della Bassa, dopo numerosi spostamenti di pedine, di alfieri e di torri, presenta un quadro per alcuni versi inatteso.

Scacco matto alle aspirazioni di candidati locali della vecchia e della nuova ora sul fronte del coordinato Lega e Forza Italia.

Al posto del commercialista (di Bergamo) **Giorgio Jannone**, dirottato al collegio 17 (Seriate) che pure aveva discretamente coltivato nelle scorse settimane il "suo" collegio, scende in campo per la Camera nientemeno che l'"Uomo Diakron", **Gianni Pilo**.

Congelate quindi anche le aspirazioni degli uomini della

Lega, cui evidentemente qualcuno non ha perdonato la débacle alle elezioni comunali; altrettanto deluse le attese dei neofiti liberaldemocratici in lista di collocamento.

Chi più del mago dei sondaggi può sapere che la fetta dell'elettorato di centro-destra della Bassa ha sopra la ciliegina della elezione assicurata? Il polo della libertà ha già un gusto amaro per i liberti locali del Grande Comunicatore.

Altra candidatura estera in casa Bossi-Berlusconi è quella per il collegio 33 del Senato: corre per il seggio un uomo di Bossi, **Massimo Dolazza**, illustre sconosciuto in una terra che è sen-



Nazario Erbeta.

sibile ai campanili e ad una padanità locale.

Puntano invece sulla carta "Uno di noi nel nostro collegio" altre liste e raggruppamenti.

Nonostante i singulti dei Verdi, è confermata la candidatura di **Chicco Crippa**, trevigliese, deputato uscente ed uscito, stavolta in lizza per il Senato.

Altro trevigliese per i Progressisti alla Camera: **Nazario Erbeta**, preside del Liceo Scientifico di Caravaggio, una lunga esperienza di amministratore locale.

Il Centro (se dietro ci siano i soli Popolari di Martinazzoli o anche i Pattisti di Segni, a livello locale ancor più vagolanti del lo-

e Telgate ed ho capito che i consensi dei leghisti dovrò conquistarmeli. D'altra parte chi lavora per la Lega da 5 o 6 anni e si vede "piovere addosso" un candidato non del gruppo è normale che non gradisca. Adesso c'è un mese per lavorare e recuperare questo distacco: mi piacerebbe evitare una deriva verso Alleanza Nazionale o magari ritorni di fiamma per il notevole del collegio che è l'on. Mariolina Moiola".

**LOVERE E VALLI** - Chi è alla ricerca di scontri pirotecnici in cui verranno celebrati il trionfo della bergamaschità e il ricorso al più sfigatato localismo, basterà che volga l'occhio al Collegio 21 di Lovere dove sono in lizza il leghista **Pier Giorgio Martinelli** e due Consiglieri provinciali, il pensatore di Endine, **Valerio Bettoni**, che corre con il "Patto per l'Italia" e la progressista **Clementina Gabanelli**, pidessina assai gradita a Rifondazione Comunista.

Presumibilmente trionfali, per finire, le marce dei due uomini della Lega nelle Valli.

In Val Seriana **Giovanni Ongaro** sbaraglierà due candidate, la progressista **Liliana Bozzetto** e la pattista illustre sconosciuta **Eliana Brissoni Imberti**.

Stesso copione in val Brembana, da dove la Lega manderà a Roma **Paolo De Vecchi**, il cui principale titolo di merito è di essere, da Segretario provinciale della Lega, un fedelissimo di Umberto Bossi. □

27-28 MARZO/2

## Quelli che il 25%...

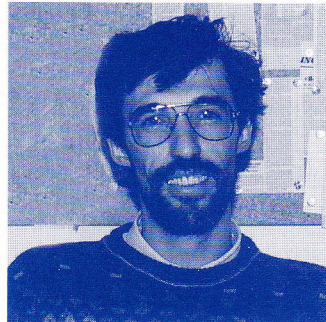
**10 DEI 42** deputati lombardi usciranno dalle liste proporzionali che si contenderanno gli eletti sulla base del meccanismo, tutto nuovo, dello scorporo. Che non è né semplice da spiegare né del tutto lineare visto che si presta a diversi sotterfugi che non abbiamo lo spazio per spiegare in dettaglio. Dandoli quindi per conosciuti, arriviamo direttamente al dunque, vale a dire ai candidati bergamaschi che corrono con buone chances nella Circoscrizione Lombardia 2 che comprende le 6 provincie di Brescia, Bergamo, Lecco, Sondrio, Como e Varese.

Il PPI ha puntato secco su due soli nomi, il secondo dei quali è quello di **Mariolina Moiola**, deputato uscente, che quindi viaggia ragionevolmente in carrozza visto che per lei le porte di Montecitorio, in un modo o nell'altro, si riapriranno.

Moiola corre infatti, come riferiamo qui accanto, anche nel Collegio uninominale 17, quello che da Seriate va alla sua natia Calcinato, collegio che ha sa-



Mirko Tremaglia.



Rocco Artifoni.

pientemente coltivato in tutti questi anni come solo sa fare chi ha una storia politica costruita nel Movimento Femminile DC e all'ombra di **Filippo Maria Pandolfi** (i tempi duri di oggi hanno minato ma non distrutto l'antica potenza di entrambi).

Nessuna incertezza, naturalmente, nel campo della Destra storica: un solo candidato per un posto che si può già dare per scontato a favore del bergamasco **Mirko Tremaglia**, parlamentare uscente, che è *of course* il candidato di Alleanza Nazionale anche nel Collegio uninominale di Bergamo. Nessuno si aspetta che i missini e i loro alleati la vincano da qualche parte anche col maggioritario, ma è certo che il 27-28 marzo fanno anche loro le prove generali in vista delle prossime amministrative: e a Bergamo non è detto che non trovino un candidato capace di gareggiare addirittura per il ballottaggio (**Franco Tentorio**, per capirci, in Comune piace a molti non solo a destra).

Buone chances, infine, ha nella Circoscrizione anche il PSI di **Ottaviano Del Turco** che do-

vrebbe eleggere uno dei dieci deputati proporzionali nella persona della capolista **Pia Locatelli** (nel voto proporzionale non vale più il meccanismo della preferenza per cui tutti i voti vanno comunque al capolista e, a seguire, agli altri candidati). Il capogruppo di Unità Socialista a Palazzo Frizzoni non fa pronostici ma non vede tutto nero: "Previsioni? Proprio nessuna, è una situazione davvero difficile. Sono però contenta che la raccolta delle firme per le candidature abbia dimostrato che il partito sano c'è ancora: a Bergamo abbiamo superato di slancio le 3.000 firme quando ne bastavano molte meno. Lo interpreto come un buon segno che le idee socialiste non sono finite travolte dai tempi".

Più problematiche sono le previsioni riguardanti gli altri candidati bergamaschi presenti nelle diverse liste proporzionali della Circoscrizione. In corsa ci sono in particolare, per i Verdi, **Roberto Carrara**, già consigliere comunale a Bergamo, e **Rocco Artifoni**, della Rete. Sono ambedue al terzo posto della lista e quindi la loro eventuale elezione - difficile ma almeno per il secondo non impossibile - potrà uscire, se del caso, dal gioco delle rinunce di coloro che li precedono. Rinunce che, peraltro, non sono discrezionali poiché, con la nuova legge, si tratta di obblighi in caso di elezione contemporanea in un collegio maggioritario (che è comunque prevalente) e nel proporzionale. Sotto questo profilo per Artifoni la strada potrebbe essere appunto un po' meno in salita visto che il suo capolista è l'ex-giudice **Antonino Caponnetto** presentato dalla Rete in un Collegio uninominale in Sicilia e, oltre che in Lombardia, in altre due Circoscrizioni in Toscana e Lazio.

Infine, nel voto proporzionale, c'è un bergamasco anche nella lista della Lega Nord: è **Roberto Calderoli**, deputato uscente, che non punta però al salvagente della lista proporzionale contando invece di vincere da solo la gara nel Collegio di Bergamo. □

### Elezioni del 27-28 marzo: Bergamo 15 e la propaganda elettorale

Dichiarazione ai sensi della Legge 10 dicembre 1993 n. 515 e relativo Regolamento per la propaganda elettorale

**Bergamo 15** ha fissato, per la propaganda elettorale da pubblicare nei trenta giorni precedenti il voto, una tariffa a modulo di mm. 40x42 di L. 52.000 + Iva (supplemento ultima pagina 20%, supplemento colore 100%). **Bergamo 15**, che non ospiterà propaganda elettorale nelle manchettes di prima pagina, applicherà la seguente scala sconti a valere, cumulativamente, sui fascicoli in uscita entro il 25 marzo: 56 moduli 15%, 112 moduli 20%, 168 moduli 25%. Pagamento anticipato. Gli spazi possono essere prenotati, fino a quattro giorni prima delle rispettive uscite, sui seguenti fascicoli: n. 5 in distribuzione l'11 marzo, n. 6 in distribuzione il 18 marzo e n. 7 in distribuzione il 25 marzo.

ro leader, non è dato per ora sapere) schiera per la Camera **Alida Sonzogni**, attuale Consigliere provinciale DC, e **Giuseppe Longhi**, Sindaco DC di Romano, per il Senato.

Candidato fatto in casa anche per Alleanza Nazionale: **Basilio Mangano**, consigliere comunale missino da una vita, aspira ad un seggio alla Camera e con lui aspira per il Senato tale **Mario Gandolfi** da Fontanella.

Tra aspiranti ed aspirati, comunque, la situazione non ha lo splendore del Vetril.

Chi è il vero sponsor delle candidature Pilo-Dolazza? Tornerà sulle scene, prima o poi, **Beppe Facchetti**, già deputato

liberale e membro della Giunta dell'ENI, quando sarà finita la burrasca che ha investito l'Ente? Dove andranno i voti leghisti, commissariati dalle imposizioni centrali?

La sinistra digerirà le scelte del tavolo delle trattative? Che indicazioni di voto darà l'establishment democristiano, noto per non mollare l'osso neppure quando è spolpato?

Qualcosa si capirà quando cominceranno a fioccare le adesioni alle liste.

E se questi matrimoni s'hanno o non s'hanno da fare lo vedremo alle prossime puntate.

Daniela Ciocca

## BERGAMO 15

quindicinale di informazione politica e cultura per conoscere anche le "altre" notizie

Editore: Bergamo 15 srl, via Broseta 65, 24128 Bergamo

Telefono (035) 251176 - Telefax (035) 250159

Orario: lunedì - venerdì ore 9-12.30/14.30-18.30, sabato 9-12

Direttore responsabile: Mario Zambetti

Dove & Quando: Enzo Facoetti

Collaboratori: Alessandro G. Bagini, Franco Bergomi, Marco Berti, Daniela Ciocca, Ermanno Comuzio, Consulor, Marco Conti, Creditus, Beppe Donati, Mimma Forlani, Sem Galimberti, Angelo Lanfranchi, Aurelio Locati, Corrado Marini, Simone Pagani, Michele Pellegrini, Gian Luca Perondi, Dante Pozzoli, Enzo Rodeschini, Biagio Rossetti, Franco Tenda

Composizione e stampa: Stamperia Stefanoni, Bergamo

Distribuzione: A.D.P., via dell'Agro, Bergamo

Registrazione: Tribunale di Bergamo n. 2 del 26/2/1974

Abbonamento: ordinario (24 numeri) L. 65.000, cumulativo con «Made in Bergamo» L. 90.000; vaglia postale, assegno bancario e conto corrente postale n. 12056248

Copie arretrate: il doppio del prezzo di copertina

Tariffe pubblicitarie: commerciale (a modulo di mm. 40x42) L. 52.000, Finanziaria L. 58.000. Manchettes di copertina L. 170.000/210.000. Supplementi per ultima e posizioni di rigore. Sconti di quantità. Iva 19%. Tel. 035/251176